



PER LA MENTE CON IL CUORE

RELAZIONE DELLE ATTIVITA'
E
BILANCIO ANNUALE 2025
PREVENTIVO 2026

Progetto Itaca Genova Via B. Bosco 15/9a 16121

C.F. 95164840100

INDICE

- 1) ORGANI STATUTARI
- 2) RELAZIONE DI MISSIONE
- 3) BILANCIO 2025 E COMMENTO AI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI
- 4) RENDICONTO GESTIONALE
- 5) STATO PATRIMONIALE

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE

LAURA BURGONI

VICE PRESIDENTE

LUISA MORETTI

CONSIGLIERI

VERONICA BARUCCO (SEGRETARIA)

DIEGO BERRI

LUIGI FERRANNINI

ANGIOLA FERRO

MARCELLA GALOPPO

FIGURELLA OTTONELLO

DONATA POZZI (TESORIERA)

ENRICO RIBIZZI

CLAUDIO VIAZZI

DIRETTORE CLUB

MARCO QUADRELLI

PROGETTO ITACA GENOVA ETS-ODV

Sede: Via B. Bosco, n. 15/9A - 16121 Genova (GE)

Tel. 0100981814 – itacagenova@progettoitaca.org

PEC: itacagenova@legalmail.it SITO www.genova.progettoitaca.org

C.F. 95164840100

RELAZIONE DI MISSIONE

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2025, la cui presente relazione è parte integrante, viene redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs. 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020, secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista al Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M.; pertanto, da un lato, illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e, dall'altro, le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

PROGETTO ITACA GENOVA ETS-ODV, fondata nel marzo del 2013, è un'associazione apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e si prefigge lo scopo di attivare iniziative di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione, rivolte a persone affette da disturbi della Salute Mentale e programmi di sostegno per le loro famiglie.

L'Associazione adotta i progetti e le iniziative che "Progetto Itaca Onlus di Milano" ha ideato e che vengono attuate da tutte le associazioni "Progetto Itaca" presenti sul territorio nazionale; la sede di Genova è situata in via G. Bosco 15/9A. L'associazione occupa anche l'interno 7°. Per la realizzazione degli scopi che si prefigge e nell'intento di agire a sostegno delle persone in difficoltà, PROGETTO ITACA si propone di svolgere le seguenti attività di interesse generale:

- A) Interventi e servizi sociali;
- B) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei soggetti fragili;
- C) Educazione, istruzione nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- D) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Nello specifico intende:

a) Informare i pazienti, le famiglie e, più in generale, l'opinione pubblica sui disturbi della Salute Mentale, in particolare, organizzando i corsi NAMI/PROGETTO ITACA che seguono i manuali dell'Associazione Americana "National Alliance on Mental Illness", come, a titolo di esempio, il corso "Famiglia a Famiglia" per famigliari;

b) Attivare un servizio di ascolto/risposta telefonica, anche per orientare verso strutture specialistiche idonee, le persone affette da disturbi della Salute Mentale, favorendo il rapporto iniziale tra paziente e strutture sanitarie;

c) Facilitare la formazione di gruppi di auto-aiuto per persone sofferenti ed i loro familiari;

d) Organizzare incontri a carattere scientifico/didattico nelle scuole secondarie per informare alunni, insegnanti e genitori, in accordo con gli organi pubblici competenti;

e) Organizzare la formazione dei volontari, anche con incontri di formazione permanente;

f) Consolidare e ampliare l'offerta di Club Itaca, centro per la riabilitazione sociale e lavorativa di persone che soffrono di disturbi psichiatrici, che segue il metodo elaborato dal Centro Internazionale Clubhouse International che ne ha fissato gli standard e le regole e ne verifica periodicamente la fedeltà;

g) Sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che i disturbi della Salute Mentale creano sia alle persone affette che alle loro famiglie attraverso l'organizzazione di incontri formativi, seminari, convegni etc. sul territorio;

h) Collaborare con gli Enti Locali del territorio, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni e con altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'attività del volontariato non è retribuita in alcun modo. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Ente eventuali spese sostenute e documentate.

Progetto Itaca Genova ha assicurato i propri Volontari e gli iscritti al Club presso L' Agenzia Cavarretta, Agenzia Generale della Società Cooperativa Cattolica.

I Volontari attivi nell'anno 2025 sono stati 23, impegnati nella realizzazione dei progetti, nell'organizzazione degli eventi per l'autofinanziamento e nella gestione dell'ordinaria amministrazione; i Soci dell'Associazione al 31/12/2025 risultano essere 56.

Durante l'esercizio 2025 il Consiglio Direttivo si è riunito 4 volte e si è tenuta una Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione del bilancio 2024.

Le erogazioni liberali ricevute sono principalmente dovute ad un evento annuale per la raccolta fondi, a carattere nazionale:

- **TUTTI MATTI PER IL RISO:** si è svolta anche quest'anno la consueta offerta al pubblico di pacchi di riso di qualità, messi a disposizione gratuitamente dalla Fondazione Itaca di Milano, contro un'offerta minima di € 10,00. La prima fase si è tenuta, come di consueto, nel primo fine settimana di ottobre, con quattro postazioni su suolo pubblico, in Galleria Mazzini, Piazza De Ferrari, Area Porto Antico e nella

delegazione di Certosa, in via Piombino, per proseguire poi presso i locali della sede fino alle festività natalizie.

Altre erogazioni liberali sono arrivate da eventi minori, che hanno comunque comportato un certo sforzo organizzativo (vedi parte contabile), da privati, sia persone fisiche che giuridiche.

Inoltre, le persone che partecipano ai Corsi e alle attività del Club spesso fanno donazioni per esprimere la loro riconoscenza.

L'associazione è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal 10/08/2022, sezione ODV al numero di repertorio 44439.

PARTE PROGETTUALE

Il conseguimento dell'obiettivo statutario è garantito da:

1) GRUPPI AUTO AIUTO PER FAMILIARI

- I gruppi sono ora quattro, con frequenza quindicinale e durata di circa due ore.

Gruppo 1

Il gruppo, ora di 12 persone, è composto da molte persone che frequentano da tempo e da nuovi arrivi, che si sono inseriti benissimo e partecipano con empatia e buona assiduità per sopportare gravi situazioni. Ci sono tre padri, una sorella, e otto madri, nessuna coppia. L'età dei figli va dai 20 ai 35 anni.

Facilitatrici: Maura Demattei e Clotilde Piccinini

Gruppo 2

Il gruppo è composto da 20 persone, con 2 coppie. Anche in questo gruppo ci sono stati nuovi arrivi, che sono stati bene accolti e si sono subito inseriti. L'età dei figli è sui 25/30 anni, alcuni con problemi veramente pesanti.

Facilitatrici: Maura Demattei e Paola Storace

Gruppo 3

Il gruppo, di 20 persone, è frequentato da sole donne, madri di ragazzi molto giovani, ma vi sono anche 3 mogli. Quasi tutte lavorano, ma cercano di essere sempre presenti, molto motivate e coese nel supporto reciproco.

Facilitatrici: Maura Demattei e Paola Storace

Gruppo 4

Il gruppo è iniziato lo scorso maggio. Partecipano 10 persone, tra cui due coppie, con figli di età tra i 30 e 50 anni, alcuni con problemi molto gravi. Almeno 7 frequentano regolarmente, altri meno, per lavoro o accudimento, ma sono sempre in contatto. Il gruppo si è mostrato da subito molto coeso e con grande empatia reciproca.

Facilitatrici: Elisa Avio e Clotilde Piccinini

- La richiesta di partecipazione ai GAA è in costante aumento, e la collaborazione con i CSM è ottima.

2) GRUPPO AUTO AIUTO SOCI

GRUPPO MARTEDI' (Primo Gruppo)

Questo ultimo anno è stato tranquillo e regolare nello svolgimento. Non ci sono stati eventi particolari che abbiano caratterizzato la frequenza e la partecipazione. Come sempre negli anni, cresce nei partecipanti la consapevolezza dell'utilità del lavoro svolto e aumentano le relazioni "affettive" e di sostegno tra i soci, che si prendono spesso cura di loro anche fuori dallo stretto ambito del gruppo.

Come sempre, gli incontri sono avvenuti settimanalmente, il martedì dalle 17 alle 18.30. Le uniche interruzioni degli incontri sono previste durante l'estate (le due settimane centrali di agosto) e durante le festività natalizie. Si cerca di offrire una continuità negli incontri, necessaria per la aggregazione e la coesione del gruppo stesso.

La media dei partecipanti si è assestata intorno alla decina. C'è chi si sente ormai sufficientemente bene per lasciare, o chi è troppo impegnato con il lavoro per riuscire ad essere presente durante tutti gli incontri e chi ancora, se non sta bene, non si sente purtroppo di uscire di casa per raggiungere la sede. Gli iscritti alla chat sono infatti una ventina, ma non sono mai presenti tutti. Solitamente manteniamo contatti telefonici con chi non ha frequenza regolare e manteniamo così viva la relazione.

Nuovi ed importanti percorsi sono stati intrapresi sul solco delle storie e delle vite condivise. Chi aveva ottenuto la laurea l'anno precedente, ha cominciato quest'anno un lavoro e chi ha ultimato il suo iter in struttura, è in attesa di una sistemazione in appartamento. C'è anche chi purtroppo non sta bene e ha rischiato il ricovero. Non è facile partecipare al gruppo quando non si è del tutto "compensati" ed è una grande responsabilità decidere chi sia idoneo o meno alla frequenza. Ogni decisione complessa, viene presa dopo attente valutazioni condivise durante la supervisione mensile. Noi facilitatori dei gruppi soci, ci avvaliamo di due supervisioni mensili. Una condivisa con i facilitatori dei gruppi Familiari con il dott. Ferrannini, e una riservata solo a noi (con il dott. Barisone), che forse abbiamo un "carico emotivo" maggiore.

Come sempre, ha grande successo il gruppo calcetto del mercoledì. I ragazzi ormai sono praticamente indipendenti e sono riusciti a coinvolgere amici e conoscenti al di fuori di Progetto Itaca, e per questo sono in grado di formare due squadre ed essere autonomi nel gioco.

Ci giungono sempre nuove richieste di partecipazioni. Ormai, come descritto nella successiva relazione, anche il gruppo del giovedì si è assestato ad una decina di presenze, perciò abbiamo ipotizzato di inserire almeno una nuova persona in questo primo gruppo. Abbiamo già fatto il colloquio di prima conoscenza con la persona interessata ed ora valuteremo l'idoneità alla partecipazione.

Per concludere piacevolmente, manteniamo l'abitudine di organizzare incontri "ludici", come serate pizza o apericene.

GRUPPO GIOVEDI' (Secondo gruppo)

Il gruppo del giovedì è molto più "giovane" del primo gruppo. E' nato infatti nell'ottobre del 2024.

La frequenza è piuttosto regolare e le assenze sono per la maggior parte dovute a impegni lavorativi, che sono assolutamente tollerate, perché i soci che lavorano, in genere, vivono situazioni più equilibrate e portano esperienze importanti per tutti i partecipanti.

Le fasce di età sono miste, anche se la maggioranza è rappresentata da giovani. Durante l'anno, due partecipanti hanno lasciato il gruppo e due nuovi hanno iniziato il percorso. Siamo in attesa di una terza nuova persona, che purtroppo ha tardato ad inserirsi perché di recente ha avuto un lungo ricovero.

Nonostante queste variazioni, ci sono una buona comprensione, scambio reciproco e grande solidarietà tra i membri. Per ora non abbiamo avuto momenti di attrito o atteggiamenti oppositivi tra i componenti. All'interno ci sono soci con vissuti molto densi di sofferenza; c'è chi condivide racconti di traumi, violenze e deprivazioni. E' impegnativo sia per i facilitatori che per i partecipanti ma, condividendo il carico emotivo, il percorso si rende affrontabile.

Purtroppo, poche settimane fa, una facilitatrice ha lasciato il gruppo, dando come motivazione l'insorgenza di nuovi impegni lavorativi. I partecipanti si sono ovviamente molto dispiaciuti, ma dopo qualche incontro di "elaborazione", sembrano aver sostenuto bene l'accaduto. Per l'altra facilitatrice, la situazione non è certamente ideale. Si rende assolutamente indispensabile la presenza di un sostituto, ma non è semplice trovare la persona che abbia i requisiti necessari. Si è condivisa questa situazione durante una seduta di supervisione e con gli altri volontari dell'associazione. Si proverà a contattare il Celivo e un'altra associazione, per vedere se possono essere di aiuto a trovare una persona che possa affiancare Donata Pozzi nella facilitazione.

3) CORSO FAMILY TO FAMILY

Durante il 2025 si sono tenuti due corsi FAF.

Il primo corso, il n. 31, si è tenuto fra il 12 marzo e il 30 aprile.

Hanno partecipato 19 persone, familiari di giovani adulti tra i 20 e i 30 anni con disturbi psichiatrici importanti. Alcuni familiari si conoscevano tra loro perché provenienti da corso di auto aiuto organizzato da CSM di Genova che per mancanza di fondi non ha più potuto continuare e per questo sono stati indirizzati al gruppo di Auto Aiuto di progetto itaca. Questi familiari sono risultati i più preparati. Alcuni di loro forse per questo nei commenti di fine corso hanno evidenziato che durante alcune lezioni l'argomento fosse meno approfondito per dare più spazio agli interventi di alcuni familiari. Abbiamo fatto tesoro di queste considerazioni nei family a venire così, come abbiamo apprezzato quanto per alcuni familiari l'argomento salute mentale fosse lontano da loro partendo proprio dall'ignorare la terminologia psichiatrica. Per alcuni è stato triste finire il corso, per questo li abbiamo spronati a ritrovarsi e ad incontrarsi per continuare a condividere.

Fra il 17 settembre ed il 5 novembre si è tenuto il FAF n. 32.

hanno partecipato 15 familiari di giovani con disturbi psichiatrici. Tutto hanno partecipato con interesse, alcuni inizialmente titubanti ma che poi si sono fatti coinvolgere dalle lezioni, attendendo soprattutto le lezioni sulla parte comunicativa. Alcune storie hanno particolarmente coinvolto gli altri familiari. In questo family presente una mamma inviata dalla figlia che aveva partecipato a precedente family per il suicidio della sorella. Molto incisivo come sempre l'incontro cui ha partecipato il dott. Tria: come riconoscere una famiglia disfunzionale, come comunicare, cosa dire e cosa non dire quando tra familiari la distanza pare insormontabile. Insomma grande interesse per il corso come sempre e rilevata come sempre grande tristezza al suo termine.

4) CLUB ITACA

Club Itaca è un centro per lo sviluppo dell'autonomia socio lavorativa di persone con una storia di disagio psichico. Nasce a Milano nel 2005 per volontà di Progetto Itaca onlus e realizza, per la prima volta in Italia, il modello di integrazione sociale "Clubhouse", elaborato da "Clubhouse International", organismo che coordina più di 300 centri in tutto il mondo, di cui più di 70 in Europa.

La visione di "Clubhouse International", condivisa dal Consiglio di Progetto Itaca Genova, è che le persone affette da disagio psichico hanno il diritto di integrarsi nella società, di realizzarsi nel lavoro, di avere amici, di essere felici.

Il Club è una struttura diurna, non sanitaria, gestita con la formula del club, in cui gli aderenti si impegnano all'interno di unità di lavoro. Tutte le attività sono finalizzate al recupero del ritmo di vita e della sicurezza in sé; vengono sviluppate capacità sociali e abilità specifiche al fine di accrescere l'autonomia della persona e, quando possibile, affrontare un lavoro in azienda.

I partecipanti lavorano per rinforzare i propri punti di forza. Non vi sono programmi terapeutici al Club, che devono essere assicurati da professionisti esterni. I partecipanti sono responsabili del Club e lavorano fianco a fianco nella sua gestione quotidiana, supportati da un ristretto numero di persone di staff. La frequenza è libera e gratuita; l'iscrizione del Club non ha scadenza.

Club Itaca Genova: l'anno 2025

I costi

Le principali voci di spesa del Club nel 2025 possono individuarsi nel costo del lavoro del personale di staff, nelle spese di amministrazione dello stabile (i locali sono in comodato gratuito), nelle utenze e TARI, nell'assicurazione per soci e volontari, nella consulenza per la sicurezza sul lavoro e nelle spese per i pranzi, detratte le quote versate dai soci.

In dettaglio, si può fare riferimento alla tabella sottostante:

VOCE DI COSTO	IMPORTO	QUOTA % IMPUTABILE AL CLUBHOUSE	IMPORTO
C/610103 e C/610133 (costi della produzione netti direttamente imputabili al ClubHouse)	€ 4.228,26	100%	€ 1.585,76
C/630185 Consulenza per sicurezza lavoro	€ 829,60	66,67%	€ 553,06
C/630191 Responsabile esterno	€ 585,60	66,67%	€ 390,40
C/630526 Assicurazione infortuni	€ 583,14	66,67%	€ 388,76
C/630526 Assicurazione RC	€ 406,92	66,67%	€ 271,28
C/630545 Varie deducibili Club	€ 177,80	100%	€ 177,80
C/630702 Energia Elettrica int. 15/7A	€ 841,63	100%	€ 841,53
C/630706 Spese pubblicità	€ 285,20	100%	€ 285,20
C/630719 Consulenze fiscali	€ 2.562,97	25%	€ 640,74
C/630722 Costi per manifestazioni culturali	€ 740,90	100%	€ 740,90
C/630726 Compensi per prestazioni lavorative occasionali	€ 1.200,00	25%	€ 300,00
C/650139 Spese condominiali int.15/7A	€ 3.000,00	100%	€ 3.000,00
C/67 Totale spese personale	€ 34.143,06	90%	€ 30.728,66
C/691301 Ammort. opere e migliorie beni terzi int.15/7A	€ 2.030,20	100%	€ 2.030,20
C/71070108 Ammort. mobili e arredi Clubhouse	€ 138,60	100%	€ 138,60
C/711321 Ammort. beni inferiori € 516,48 Clubhouse	€ 297,98	100%	€ 297,98
C/770129 TARI int.15/7A	€ 532,00	100%	€ 532,00
C/770133 Altre imposte e tasse Clubhouse	€ 15,96	100%	€ 15,96
TOTALE COSTI IMPUTABILI AL CLUB HOUSE			€ 43.648,89

Le attività del Club

Club Itaca Genova ha assunto una sua fisionomia maggiormente aderente agli Standard di Clubhouse International a partire dal mese di aprile 2022, con l'assunzione di un nuovo Direttore, con contratto a tempo indeterminato. Non ha portato i risultati sperati l'assunzione di un secondo elemento di staff, cui il contratto a tempo determinato non è stato rinnovato, anche per scelta dello stesso interessato. Secondo le Linee Guida di Clubhouse International, una Clubhouse dovrebbe avere almeno di due elementi di staff e l'associazione si ripromette di adeguarsi il prima possibile, compatibilmente con esigenze di sostenibilità economico-finanziaria.

Nel 2025 sono proseguiti i progetti già in essere - frutto del prezioso lavoro dei volontari che hanno gestito il Club dalla sua nascita, alla fine del 2019 - e ne sono stati creati di nuovi.

Il Club conta 20 soci iscritti. Si ricorda che l'iscrizione al Club è, per sua natura, a vita - a meno che un socio non esprima la sua esplicita volontà di cancellare la propria iscrizione.

La media di soci attivi in un mese è di 12. La frequenza media giornaliera è di 8/10 soci. Per quel che riguarda le attività di mediazione al lavoro, per le quali Club Itaca Genova ha, da statuto, un ruolo informale, non potendo essere soggetto promotore di tirocinio o di iniziative analoghe, la volontaria Veronica Barucco ha svolto attività di orientamento al lavoro: consulenze sul CV, simulazione di colloqui

Le attività di Club Itaca Genova nel dettaglio

- Un corso di ballo al lunedì alle 15: è tenuto da un volontario, Armando Costantino, già in forza alla compagnia teatrale Baistrocchi. Il corso è stato molto importante per consentire ai soci di esprimere la propria energia e corporeità e per migliorare la propria coordinazione motoria.
- Un corso di informatica al mercoledì, tenuto da un volontario, pedagoga e insegnante di informatica nelle scuole superiori. Stefano Fazzari coordina redazione del bimestrale del Club «Zena Zine», gestito interamente dai soci, con la scelta di un tema cui dedicare scritti, commenti, foto.
- Un corso di fotografia a giovedì alterni, tenuto da una volontaria fotografa professionista, Ilaria Paderi (Visual Garden Studio), con l'insegnamento dei rudimenti della tecnica di ripresa e di funzionamento dell'attrezzatura e pomeriggi in uscita per la città a fotografare in vista di una futura mostra delle foto dei soci.
- Un laboratorio di conversazione in Inglese, tenuto dall'insegnante madrelingua Karen Bulloch

Gli altri volontari coinvolti sull'Area Ponte (Club) sono stati: Laura Burgoni, Veronica Barucco, Francesco Milanti, Silvana Ursida e Emma Filippi.

Attività di raccolta fondi partecipata dai soci del Club e volontariato dei soci per la promozione dell'associazione

- Ottobre 2025, Tutti Matti per il riso: manifestazione di piazza con raccolta fondi. Ha visto la partecipazione di 4 soci del Club: Francisco, Camilla, Nicola e Monica.

- Il Mercatino di San Nicola (Dicembre 2025): 1 dipendenti, 4 soci (Monica, Camilla, Nicola e Francisco). I soci hanno partecipato alla offerta al pubblico di gadgets prodotti dagli stessi e dagli utenti del Centro Diurno Asl3 di Corso Montegrappa, assieme ai volontari, nella postazione all'interno di Piazza Piccapietra (offerta libera). La postazione è stata gestita in collaborazione con gli utenti del Centro Diurno ASL di Corso Montegrappa e loro operatori di riferimento.

5. LINEA DI ASCOLTO E RISPOSTA TELEFONICA

Anche quest'anno, come il precedente, è stato organizzato la risposta telefonica in 5 giorni settimanali:

lunedì e giovedì 14,30/17,30

martedì, mercoledì e venerdì 9,30/12,30.

Il gruppo volontari che si è alternato è composto da:

Selina Scagliola

Marcella Galoppo

Donata Pozzi

Francesco Milanti

Anna Rossi/ Annacarla De Ferrari

E' stato utilizzato prevalentemente il sistema di "deviazione di chiamata" in quanto le telefonate sono poco frequenti. Il numero di telefonate si aggira intorno alle 150 e per lo più le persone vengono poi indirizzate verso i Responsabili dei nostri vari Progetti. Il basso numero di chiamate non comporta un minor afflusso di persone che accedono ad Itaca perché spessissimo il "passaparola", le mail e i Servizi della Salute Mentale forniscono un collegamento diretto agli interessati.

6. PROGETTO SCUOLA

Il Progetto Scuola ("Youth in Mind") è una delle iniziative più recenti promosse da Progetto Itaca, finalizzata alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione nelle scuole secondarie del territorio genovese, in stretta collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale di ASL 3 Genova.

Giunto oggi al quarto anno di attuazione, il programma si è svolto tra gennaio e maggio 2025, coinvolgendo oltre 1.500 studenti e circa quindici istituti scolastici.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- fornire informazioni chiare ed evidenziare la distinzione tra disagio adolescenziale e patologia;
- richiamare l'attenzione sui fattori di rischio, sui segnali precoci di disagio e sulle modalità per chiedere e ricevere aiuto;
- contrastare il pregiudizio e lo stigma associati ai disturbi mentali;
- illustrare il funzionamento dei servizi di salute mentale sul territorio genovese, indicando a chi rivolgersi e come accedere alle cure.

Il progetto ha coinvolto otto volontari (Laura Burgoni, Veronica Barucco, Anna Rossi, Alessandra Mexea, Marilena Cominale, Francesco Milanti, Silvana Ursida e Marco Quadrelli), con la partecipazione di Martina Bonfiglioli in qualità di stagista interna e, in veste di osservatrici, Alba Bernini, Francesca Catanoso e Lina Santomauro.

Per quanto riguarda il coinvolgimento della rete sanitaria, tutti i distretti di ASL 3 hanno partecipato attivamente, ad eccezione del distretto di Voltri, dove non si è registrata adesione da parte delle scuole. Gli operatori coinvolti sono stati circa venti, tra psichiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione psichiatrica (TERP), infermieri, educatori e assistenti sociali.

Molti incontri si sono svolti alla presenza del referente scolastico per la salute e dello psicologo scolastico, coinvolto appositamente per favorire il lavoro di rete e promuovere un approccio comunitario al supporto degli studenti.

Gli argomenti che hanno suscitato maggiore interesse tra gli studenti sono stati:

- disturbi d'ansia;
- disregolazione emotiva;
- disturbi del comportamento alimentare.

Nel corso degli anni si è registrato un progressivo aumento dell'adesione da parte delle scuole e degli studenti. Nell'edizione più recente, sulla base dei feedback raccolti, sono state introdotte due nuove iniziative, accolte molto positivamente:

1. Una formula sperimentale articolata in due incontri con gli stessi studenti, strutturati in modalità laboratoriale, con l'obiettivo di consolidare i contenuti trattati. Il riscontro è stato molto positivo, evidenziando l'efficacia del lavoro di gruppo, del dibattito e dell'approccio interattivo, arricchito dagli esempi forniti dagli esperti.
2. L'organizzazione di incontri dedicati al personale scolastico. Nel novembre 2025 sono stati realizzati tre appuntamenti, distribuiti in tre poli cittadini (Liceo D'Oria, Liceo M.L. King e Istituto Gastaldi-Abba), focalizzati sulle stesse tematiche affrontate con gli studenti.

Il progetto prende avvio con un incontro di allineamento tra i volontari dell'associazione e il personale ASL coinvolto, che si svolge presso i locali del Centro di Salute Mentale. Si conclude con un incontro finale dedicato alla condivisione dei risultati raggiunti e alla valutazione di eventuali miglioramenti organizzativi da introdurre nelle edizioni successive.

Il successo del Progetto Scuola si fonda principalmente sulla solida collaborazione con gli specialisti della salute mentale di ASL 3, caratterizzata da una forte motivazione verso le attività di prevenzione e da un elevato livello di professionalità, evidente sia nei contenuti proposti sia nella gestione degli incontri.

7. CORSO VOLONTARI

Come ogni anno, si è tenuto il Corso volontari organizzato dall'associazione, iniziato a novembre del 2024 e terminato a marzo del 2025 presso il salone di Casa Noce, in salita Superiore della Noce, n. 27, messo a disposizione dal municipio Medio-Levante.

Lo scopo è quello di formare nuovi volontari che possano aderire all'associazione e rendersi protagonisti nell'ambito dei vari progetti. La frequentazione del corso è condizione necessaria per entrare a far parte del corpo volontari di Progetto Itaca Genova.

La partecipazione, debitamente pubblicizzata attraverso i nostri canali social e il nostro sito web, è stata molto buona: ventisei persone hanno seguito i tredici incontri a cadenza settimanale, della durata di due ore l'uno, in occasione dei quali medici, psicologi e assistenti sociali del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze di Genova (con il direttore del quale, Dr. R. L. Picci, il programma del Corso è stato concordato) hanno affrontato le principali tematiche relative ai vari disturbi mentali, alle terapie, ai programmi di riabilitazione, mentre alcuni volontari dell'associazione ne hanno illustrato i progetti, concentrandosi sul significato del volontariato presso un ETS che si occupa di salute mentale.

Il programma del corso, di livello elevato, è stato molto apprezzato, anche se, come normalmente accade, solo poche persone hanno poi deciso di dedicarsi pienamente al volontariato presso la nostra associazione.

PARTE CONTABILE

PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile OIC 35 dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022.

Gli amministratori, con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis codice civile:

- La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
 - Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
 - Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
 - I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali che non si sono verificate nel 2023

Di seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo

conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

ATTIVO CIRCOLANTE:

CREDITI

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. .

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide in euro sono costituite da cassa, depositi bancari e postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI e PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

In particolare, nel presente bilancio non sono presenti liberalità condizionate.

QUOTE ASSOCIATIVE E APPORTI DA SOCI FONDATORI

Le quote associative sono state versate interamente nel corso dell'esercizio e pertanto iscritte in contropartita al

- Patrimonio netto nella voce al "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o
- gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente
- Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti da fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'Ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dai fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Il prospetto, qui sotto riportato, evidenzia le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.290	11.855	35.145
Contributi ricevuti			0
Rivalutazioni			0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.274	11.430	25.704
Svalutazioni			0
Valore di bilancio	9.016	425	9.441
Variazioni nell'esercizio			0
Incrementi per acquisizioni		298	298
Contributi ricevuti			0
Riclassifiche (del valore di bilancio)			0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			0
Ammortamento dell'esercizio	2.478	469	2.947
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			0
Altre variazioni			0
Totale variazioni	-2.478	-171	-2.649
Valore di fine esercizio			0
Costo	23.290	12.153	35.443
Contributi ricevuti			0
Rivalutazioni			0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.752	11.899	28.651
Svalutazioni			0
Valore di bilancio	6.538	254	6.792

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non sono variati costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sono presenti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Non sono stati contabilizzati Ratei Attivi nel corrente anno.

A titoli di Risconti Attivi nel 2025 rileviamo un importo pari a € 1.751,65 mentre nel 2024 erano iscritti in bilancio per € 1.733,70.

E' stata rilevata la voce Risconti Passivi con un importo pari a € 450,00; trattasi di quote associative incassate a dicembre ma di competenza anno 2026.

Nel 2025 non troviamo iscritti Ratei Passivi

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad € 95.093,55 che, se comparate con stessa voce dell'anno 2024, si ha un piccolo incremento di € 4.896,76

Oltre al conto corrente bancario già in essere c/o Intesa San Paolo, che evidenzia al 31/12/2025 un credito di € 67.469,64 è stato aperto un altro deposito c/o la Banca Passadore & C S.p.A che al 31/12/2025 presenta una situazione attiva di € 25.723.85.

PayPal ha un saldo attivo di €. 402,43.

Durante l'anno si è ritenuto di chiudere il deposito postale versando la somma residua di € 1.072.83 sul ns. conto corrente c/o la banca Passadore & C. S.p.A.

Per quanto concerne il numerario è costituito dal denaro in cassa così suddiviso:

- Cassa e Monete nazionali € 1.410.32
- Cassa Club Itaca di € 87.31

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	2.050						2.050
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	114.430			30.433			83.997
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	114.430			30.433			83.997
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(30.433)					2.756	2.756
Totale patrimonio netto	86.047			30.433		2.756	88.803

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti del singolo dipendente alla data di chiusura del bilancio ed ammonta ad € 6.277,61

IMPEGNI DI SPESA, REINVESTIMENTO DI FONDI E CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICA

Non risultano esistenti al 31/12/2025

DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non risultano esistenti

RENDICONTO GESTIONALE

Attività di Interesse Generale

L'attività di interesse generale chiude con un disavanzo pari a € 2.437,38.

Il totale dei Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale risulta pari a € 57.304,06 di cui elenchiamo di seguito le voci principali:

- Proventi da quote associative € 2.800,00
- Proventi del 5 per mille € 3.961,34
- Erogazioni liberali " benemerito" € 32.008,63
- Altri ricavi, rendite e proventi € 2.919,09
- Elargizione liberale € 10.000,00

Il totale dei costi e oneri da attività di interesse generale risulta pari a € 59.741,44 così composti:

- Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci € 3.216,06
- Servizi € 12.577,20 (utenze, assicurazioni, professionisti canoni Software, manutenzioni e varie)
- Godimento beni di terzi € 5.000,00 quali spese condominiali
- Personale € 34.143,06
- Ammortamenti beni immateriali e materiali € 2.946,48
- Oneri diversi di gestione (Tari, imposte e tasse, varie) € 1.858,64

Ricavi, rendite e proventi da raccolta fondi

La parte relativa all'attività di raccolta fondi chiude con un avanzo di € 6.041,31.

I proventi da raccolta fondi occasionali sono stati pari a € 6.776,00 così suddivisi

- a) Manifestazione san Nicola € 689,00
- b) Manifestazione "tutti matti per il riso" € 5.217,00
- c) Manifestazione the Beatles € 870,00

Il totale dei costi delle tre manifestazioni ammontano a € 734,69

NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Sono erogazioni provenienti da persone ed altri organismi, tra le quali la Fondazione Passadore che ha elargito € 10.000,00, che credono nella nostra associazione e intendono sostenerla.

Oltre alle erogazioni liberali ricevute vi sono stati tre eventi di raccolta fondi

DIPENDENTI E VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Numero medio dipendenti: 1

Assunzione: tempo indeterminato

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati"

Come da "Libro Soci" gli iscritti sono n. 56; di questi, n. 23 sono Volontari attivi impegnati nella realizzazione dei progetti, nell'organizzazione degli eventi per l'autofinanziamento e nella gestione dell'ordinaria amministrazione. L'attività di volontariato non è retribuita in alcun modo. Al Volontario possono essere solo rimborsate dall'Ente eventuali spese sostenute e documentate. Progetto Itaca Genova ha assicurato i propri Volontari e gli iscritti al Club presso L' Agenzia Cavarretta, Agenzia Generale della Società Cooperativa Cattolica.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Nello Statuto dell'ente non è previsto attualmente né l'organo di controllo né il soggetto incaricato della revisione legale; la nomina di quest'ultimo diventa obbligatoria se l'Ente dovesse superare specifici limiti dimensionali

I membri del consiglio direttivo non percepiscono alcun compenso neppure indirettamente.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART.10 DEL D.LGS N.117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Non esistenti

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non esistenti

SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo sopra (rendiconto gestionale).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4/8/2017, N. 124

Nonostante la grave crisi economica che continuiamo ad attraversare, causata dai conflitti a livello mondiale, grazie all'attività dei nostri Volontari, siamo riusciti a chiudere l'esercizio 2025 con un avanzo al netto di Irap di € 2.755,50

L'organo amministrativo ha predisposto per l'esercizio 2026 un budget che evidenzia la continuità della gestione sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo finanziario.

Ha stabilito inoltre di ricorrere ad una persona, che sarà remunerata, per quanto concerne l'amministrazione e la ricerca e partecipazione, ai fondi pubblici o privati.

Si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto, nel corso dell'esercizio, sovvenzioni e/o contributi pubblici diversi dal 5 per mille di €.3.961,34 accreditato sul conto corrente c/o Banca Intesa San Paolo il 20/08/2025 e che sulle fatture che sono state pagate con tale importo è stata posta l'apposita dicitura.

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Il conseguimento dell'obiettivo statutario è garantito dalle numerose attività svolte nel 2025 meglio descritte nel paragrafo "informazioni generali sull'Ente

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PROSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non sono stati contabilizzati gli oneri e proventi figurativi; si segnala per completezza che seppur non rilevati numericamente l'ente ha avuto:

- volontari che hanno prestato numerose ore gratuite a favore dell'Ente
- donazioni ricevute in natura
- immobile in comodato d'uso gratuito in cui viene svolta l'attività

CONCLUSIONI

Il presente bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo Settore.

Il bilancio chiude con un avanzo di periodo che sarà portato ad incremento degli utili degli esercizi precedenti.

Per l'Organo Amministrativo

Laura Burgoni



Genova, 20/04/2026

PROGETTO ITACA GENOVA ETS-ODV

Via B. Bosco, 15/9A -16121 Genova (GE)

tel. 0100981814 itacagenova@progettoitaca.org

PEC: itacagenova@legalmail.it

www.genova.progettoitaca.org

C.F.: 95164840100